



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N. 39/2011

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 0186712\7.3\2011\24

Seduta del 23 novembre 2011

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA'	
<i>Vice Presidente</i>	ROSARIO PANTALEO	
<i>Vice Presidente</i>	JAVIER MIERA	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	ROBERTO MAGAGNA ASSENTE
	ANTONIO FALLETTA ASSENTE	CLAUDIO MAZZOLA
	ETTORE FUSCO	CAMILLA MUSCIACCHIO ASSENTE
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Locate di Triulzi, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 4/07/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli

L'atto si compone di 19 pagine di cui 14 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 “*Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 “*Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano*” ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 “*Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)*”;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 4 luglio 2011 il Comune di Locate di Triulzi adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

- il Comune di Locate di Triulzi, con nota prot. gen. n. 0131682 del 4 agosto 2011, depositava gli elaborati del Piano di Governo del Territorio per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’art. 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i.;

- il Parco Agricolo Sud Milano, accertato che la documentazione depositata risultava priva di alcuni elementi necessari all’espressione del parere di competenza, richiedeva documentazione integrativa, con nota prot. n. 0134802 del 12 agosto 2011;

- a seguito della richiesta sopracitata il Comune di Locate di Triulzi, con nota prot. gen. n. 0136279 del 22 agosto 2011, depositava alla Provincia di Milano in qualità di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano la documentazione richiesta mancante dell’Allegato «D» Schede di indirizzo progettuale del Documento di Piano e comprensiva dell’elaborato “Disposizioni di Attuazione – Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi” non incluso nella deliberazione di adozione del Piano di Governo del Territorio;

- che gli uffici del Parco Agricolo Sud Milano con note prot. gen. n. 0177268 e n. 0177669 del 9/11/2011 hanno pertanto sospeso i termini del procedimento in attesa di determinazioni in merito;

- che il Comune di Locate di Triulzi, con note prot. gen. n. 0179008 e 0179011 del 10/11/2011, ha riconosciuto l’errore materiale provvedendo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 21/11/2011, pervenuta in data 21/11/2011, prot. gen. n. 0185652, a rettificare l’errore materiale della deliberazione 4/07/2011 n. 30 di adozione del Piano di Governo del Territorio;

Premesso che:

- l’art. 21, comma 1, lettera b) della 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i. dispone che l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su

provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;

- l'art. 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;

- l'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

- l'art. 1, comma 5, della deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge regionale 86/1983;

- l'art. 3 della deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone i Comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio del Comune di Locate di Triulzi trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di Locate di Triulzi interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e Dott.ssa Chiara Ferrari - prot. provinciale n. 0184327 del 18 novembre 2011, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente - nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 22 novembre 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la Delibera immediatamente eseguibile;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 8 , contrari // , astenuti // espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità, rispetto al Piano di Governo del Territorio del Comune di Locate di Triulzi adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 4 luglio 2011, condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella relazione istruttoria - "*Misure correttive e prescrittive*" ai fini dell'approvazione del Piano di Governo del Territorio;
- 3) di ritenere necessario che l'Accordo di Programma, di cui all'ambito di Trasformazione AT05-p "Polo dei Distretti Produttivi", preveda la cessione gratuita in proprietà al Parco Agricolo Sud Milano delle aree ricomprese nel Parco stesso e idonee misure finanziarie a titolo di compensazione ambientale, sempre a favore del Parco Agricolo Sud Milano;
- 4) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Locate di Triulzi;
- 5) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Locate di Triulzi, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di ***immediata eseguibilità*** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli

Data 22 novembre 2011

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....



RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(prot. gen. n. 0184327 del 18/11/2011)

Comune di	LOCATE DI TRIULZI
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Locate di Triulzi, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 4/07/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano
n. protocollo - data	0131682 del 4/08/2011 – data avvio procedimento
n. protocollo - data	0134802 del 12/08/2011 – richiesta documentazione integrativa
n. protocollo - data	0136279 del 22/08/2011 – ricezione documentazione integrativa
n. protocollo - data	0177268 e 0177669 del 9/11/2011 – sospensione dei termini
n. protocollo - data	0179008 e 0179011 del 10/11/2011 – ricezione nota integrativa
	10/12/2011 – (termini espressione parere)
fascicolo	7.3\2011\24

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano

il Responsabile dell'istruttoria,

esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione del Consiglio Comunale di Locate di Triulzi n. 30 del 4/07/2011 avente ad oggetto: "Piano di Governo del Territorio - Adozione ai sensi della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i.", di seguito specificati:

1. DOCUMENTO DI PIANO

DP01 – Previsione di Piano, scala 1:7000;

DP02 – Vincoli di Piano, scala 1:7000;

DP03 – Servizi e Città Pubblica, scala 1:7000;

DP04 – Previsioni infrastrutturali e di mobilità sostenibile, scala 1:7000;

DP04bis – Previsioni infrastrutturali e di mobilità sostenibile, scala 1:7000;

DP05 – Sistema ambientale stato di fatto, scala 1:7000;

DP06 – Rete Ecologica Regionale, scala 1:7000;

DP07 – Carta della sensibilità paesistica, scala 1:7000;

DP08 – Previsioni paesaggistiche, ambientali e di sostegno all'agricoltura, scala 1:7000;

DP08bis – Aree a tutela paesaggistica e per la produzione agricola biologica certificabile, scala 1:7000;

DP09 – Verifica della congruità delle previsioni di Piano con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, scala 1:7000;

DP10 – Parco Agricolo Sud Milano – proposta di modifica dei confini con ampliamento aree di competenza, scala 1:7000;

DP11 – Istanze, scala 1:7000;

Relazione illustrativa del Documento di Piano;

ALLEGATO «A» – ASSETTO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO (art. 8, comma 1 lettera C della L.R. n. 12/2005), composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONE GEOLOGICA – “Studio geologico a supporto del Piano di Governo del Territorio (redatto ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni intercorse). Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio”, prot. 7169 del 03/06/2010:

- TAV. 01: “Carta litologica, pedologica e dell' uso del suolo”, scala 1:10.000;
 TAV. 02: “Carta geomorfologica, del reticolo idrografico e delle rilevanze paesistiche ambientali” - scala 1:10.000;
 TAV. 03: “Carta idrogeologica” - scala 1:10.000;
 TAV. 04: “Carta della vulnerabilità dell'acquifero freatico” - scala 1:10.000;
 TAV. 05: “Sezioni idrogeologiche” - scala 1:10.000;
 TAV. 06: “Carta della pericolosità sismica locale” - scala 1:10.000;
 TAV. 07: “Carta della caratterizzazione geotecnica del suolo e del primo sottosuolo” – scala 1:10.000;
 TAV. 08a: “Carta dei vincoli” - scala 1:5.000;
 TAV. 08b: “Carta dei vincoli” - scala 1:5.000;
 TAV. 09a: “Carta di sintesi” - scala 1:5.000;
 TAV. 09b: “Carta di sintesi” - scala 1:5.000;
 TAV. 10a: “Carta di Fattibilità geologica per le azioni di piano” - scala 1:5.000;
 TAV. 10b: “Carta di Fattibilità geologica per le azioni di piano” - scala 1:5.000;

ALLEGATO «B» CONTENUTI PAESAGGISTICI DEL PGT (D.G.R. n. VIII/1681 del 29.12.2005 – Allegato A) di seguito si esplicitano le tavole dai contenuti paesaggistici del PGT, in particolare del Documento di Piano e del Piano delle Regole, che costituiscono l'Allegato B, già precedentemente indicate:

- TAV.01: “DP05 | Sistema ambientale stato di fatto” - scala 1:7.000;
 TAV.02: “DP06 | Rete ecologica regionale” - scala 1:7.000;
 TAV.03: “DP07 | Carta della sensibilità paesistica” - scala 1:7.000;
 TAV.04: “PdR01 | Aree ed edifici a rischio di compromissione o degrado” – scala 1:7.000;
 TAV.05: “PdR02 | Aree di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico” – scala 1:7.000;
 TAV.06: “DP08 | Previsioni paesaggistiche, ambientali e di sostegno all'agricoltura” – scala 1:7.000;
 TAV.07: “DP08 bis | Aree a tutela paesaggistica e per la produzione agricola biologica certificabile” - scala 1:7.000;

ALLEGATO «C» CRITERI DI URBANISTICA COMMERCIALE (D.G.R. N. VII/5913 DEL 21.11.2007) – INDAGINI CONOSCITIVE DELLA STRUTTURA COMMERCIALE URBANA DI LOCATE:

Relazione illustrativa;

- TAV.01: “Classificazione delle attività commerciali (2009)” – scala 1:5.000;
 TAV.02: “Sistema commerciale urbano e area d'influenza del comune di Locate di Triulzi” – scala 1:5.000;
 TAV.03: “Cessate attività (2009)” – scala 1:5.000;
 TAV.04: “Interazione tra sistema commerciale urbano e la dotazione generale di aree per la sosta” – scala 1:5.000;
 TAV.05: “Media distribuzione e commercio di vicinato” – scala 1:5.000;

ALLEGATO «E» ISTANZE PERVENUTE ALL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI ENTRO IL 26 LUGLIO 2010;

2. PIANO DELLE REGOLE

- PdR01 – Aree ed edifici a rischio di compromissione o degrado, scala 1:7000;
 PdR02 – Aree di valore paesaggistico- ambientale ed ecologico, scala 1:7000;
 PdR03 – Ambiti agricoli e nuclei cascinali, scala 1:7000;
 PdR04 – Ambiti del tessuto urbano, scala 1:7000;
 PdR05 – Aree non soggette a trasformazione urbanistica, scala 1:7000;
 Piano delle Regole – Azzonamento, scala 1:2000 (tavv. 1-4);
 Relazione illustrativa del Piano delle Regole;
 Allegato A – disciplina degli interventi per gli ambiti del Piano delle Regole soggetti a riqualificazione urbanistica;

3. PIANO DEI SERVIZI

- PdS01 – Proprietà pubbliche, scala 1:7000;
 PdS02 – L'assetto generale dei servizi comunali, scala 1:7000;
 PdS03 – La città esistente e le nuove dotazioni: progetti di città pubblica, scala 1:7000;
 PdS04 – Reti di trasporto pubblico, scala 1:7000;
 Piano dei servizi: Azzonamento, scala 1:2000 (tavv. 1-4);
 Relazione illustrativa del Piano dei Servizi;
 Allegato A – Schede di indirizzo progettuale ambiti di città pubblica;
 Allegato B – Elenco dei servizi;

Accertato:

- che la documentazione del Piano di Governo del Territorio depositata al Parco Agricolo Sud Milano, con nota pervenuta in data 4/08/2011- prot. gen. n. 0131682, risultava priva di alcuni elementi necessari all'espressione del parere di competenza e si è proceduto pertanto a richiedere documentazione integrativa con nota prot. gen. n. 0134802 del 12/08/2011;

- che a seguito della richiesta sopraccitata il Comune di Locate di Triulzi, con nota pervenuta il 22/08/2011, prot. gen. n. 0136279 ha provveduto a depositare alla Provincia di Milano, in qualità di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, la documentazione richiesta, mancante dell'Allegato «D» Schede di indirizzo progettuale del Documento di Piano e comprensiva dell'elaborato "DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE – Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi" **non incluso** nella deliberazione di adozione del Piano di Governo del Territorio;

- che gli uffici del Parco Agricolo Sud Milano con note prot. gen. n. 0177268 e n. 0177669 del 9/11/2011 hanno pertanto sospeso i termini del procedimento in attesa di determinazioni in merito

- che il Comune di Locate di Triulzi, con note prot. gen. n. 0179008 e 0179011 del 10/11/2011, ha riconosciuto l'errore materiale provvedendo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 21/11/2011, pervenuta in data 21/11/2011, prot. gen. n. 0185652, a rettificare l'errore materiale della deliberazione 4/07/2011 n. 30 di adozione del Piano di Governo del Territorio;

e valutati i seguenti elementi:

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- l'articolo 21, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i., dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i., individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;

- l'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli articoli 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

- l'articolo 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

Disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Locate di Triulzi

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave	45	
rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1					

<p>Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Locate di Triulzi</p>	<p><u>articolazione del territorio:</u></p> <p>- “territori agricoli di cintura metropolitana” (art. 25, n.t.a.), “Le aree appartenenti ai territori agricoli di cintura metropolitana, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l’alto livello di produttività, sono destinate all’esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo - produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco. (...)”.</p> <p>- “territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana” PCU 3 Parco delle Abbazie «L’agricoltura in città» (art. 26, n.t.a.), “(...) per la loro collocazione intermedia tra l’agglomerazione dell’area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana essi costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere temperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell’attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale. (...)”.</p> <p>- “territori di collegamento tra città e campagna - zone per la fruizione (comparto i)” (art. 27 e 35 n.t.a.) “(...) per la loro collocazione, costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al parco (...). Per questi territori il PTC prevede interventi diversificati, in relazione alla specificità dei contesti. L’allegato B del PTC specifica gli orientamenti e gli indirizzi del comparto di fruizione “h”.</p> <p><u>ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche:</u></p> <p>- “zona di protezione delle pertinenze fluviali” (art. 33, n.t.a.), “(...) comprendenti le aree interessate dalla presenza di corsi d’acqua ed i relativi ambiti vallivi, (...) gli interventi sono prevalentemente indirizzati al rafforzamento, alla ricostruzione ed alla valorizzazione dei caratteri di naturalità ed al consolidamento idrogeologico. In questa zona “sono vietati interventi di nuova edificazione, nonché di ampliamento di edifici esistenti e non riguardanti pertinenze idrauliche. Tale zona è interamente compresa nel perimetro di “proposta di parco naturale” (art. 1, n.t.a.).</p> <p>- “zona di tutela e valorizzazione paesistica” (art. 34, n.t.a.), “(...) comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l’attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio; fanno parte di tale zona anche aree in cui i caratteri del paesaggio agrario vanno valorizzati e rafforzati. In questa zona si privilegiano “interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione. (...)”.</p> <p><u>elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:</u></p> <p>- “nuclei rurali di interesse paesistico” (art. 38, n.t.a.), “(...) nuclei formati da più complessi agricoli contigui, costituenti, anche per la presenza di chiese, castelli o ville, centri di riferimento storico del tessuto rurale (...). Il PTC del Parco prevede per questi nuclei il rafforzamento del ruolo di presidio territoriale, eventualmente, integrando tale ruolo con funzioni legate alla fruizione del Parco. l’attività agricola è considerata funzione qualificante; sono ritenute compatibili con la presenza di tale attività o ad essa complementari le destinazioni residenziali, socio-ricreative, turistiche culturali e socio-assistenziali e le funzioni connesse con l’esercizio di arti e mestieri (...)”.</p> <p>- “insediamenti rurali isolati di interesse paesistico” (art. 39, n.t.a.), ritenuti meritevoli di</p>
--	---

	<p>tutela "per posizione, caratteristiche morfologiche e tipologiche, presenza di elementi architettonici di rilievo o per valori paesistici. (...)".</p> <p>- "emergenze storico-architettoniche e manufatti della storia agraria" (art. 40, n.t.a.), "(...) oltre alla tutela del valore intrinseco del bene, il Piano persegue l'obiettivo di valorizzare la funzione sociale connessa all'accessibilità, alla conoscenza e, ove possibile alla fruizione dei luoghi e dei beni (...).</p> <p>- "Navigli e corsi d'acqua" (art. 42, n.t.a.), "Il sistema delle acque irrigue, costituito dai Navigli, dal canale Muzza, dal Ticinello, dal canale Vettabbia e dai loro derivatori, dalle rogge provenienti dai fontanili e dai derivatori dei corsi d'acqua naturali, è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco (...).</p> <p>Il PTC del Parco sottopone a conservazione attiva alcuni corsi d'acqua minori (derivatori dei navigli o rogge da fontanili) (...) per le particolari qualità paesistiche dello stesso corso d'acqua o dei territori attraversati.</p> <p>- "percorsi di interesse storico-paesistico" (art. 43, n.t.a.), "(...) percorsi di origine storica o di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del parco (...) sono parte strutturante del sistema della fruizione del Parco (...)".</p> <p>- "marcite e prati marcitatori" (art. 44, n.t.a.), "Tutte le marcite e i prati marcitatori del parco sono tutelati in funzione del loro valore di testimonianza della storia, del paesaggio agrario ed anche per la loro importanza sotto il profilo naturalistico (...)".</p>
--	---

2. DOCUMENTO DI PIANO

L'articolo 8 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., circoscrive i compiti del Documento di Piano: definire il quadro ricognitivo programmatico e pianificatorio di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, il quadro conoscitivo del territorio comunale, l'assetto geologico, idrogeologico e sismico e, sulla base di questi elementi, determinare gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo, miglioramento e conservazione, le politiche di intervento in relazione alle risorse economiche attivabili, gli ambiti di trasformazione prioritari.

* * *

QUADRO PROGRAMMATORIO E PIANIFICATORIO SOVRACOMUNALE

La Relazione del Documento di Piano è strutturata in quattro parti sostanziali: la prima è dedicata ai contenuti e al ruolo del Documento di Piano sulla base della legge regionale per il governo del territorio, la seconda affronta il quadro conoscitivo e orientativo di riferimento per la pianificazione comunale, la terza tratta lo scenario strategico di Piano, la quarta parte affronta gli aspetti inerenti le determinazioni di Piano.

Nella Relazione del Documento di Piano sono richiamati i principali **strumenti di pianificazione sovraordinata** di riferimento per la pianificazione comunale, e precisamente: il Piano Territoriale Regionale (PTR), il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il Piano d'Area Sud Milano, il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC), il Piano di Indirizzo Forestale (PIF).

Rispetto al tema del **Parco Agricolo Sud Milano** la relazione del Documento di Piano include una sezione dedicata al Parco regionale in cui viene richiamata la legge istitutiva del Parco stesso, legge regionale 23 aprile 1990, n. 24, che dovrà essere integrata in quanto confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi.

La sezione dovrà essere integrata anche con le indicazioni di tutela delineate nel Piano Territoriale di Coordinamento vigente del Parco, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, contenute nella tabella dei "Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Locate di Triulzi", sopra riportata.

Nel medesimo paragrafo dovrà essere incluso anche il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), strumento di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle relative norme tecniche di attuazione.

In relazione alla **programmazione infrastrutturale sovraordinata** indicata nel Piano di Governo del Territorio, si richiede di escludere dagli elaborati i tracciati non inclusi in un quadro programmatico e pianificatorio di riferimento sovracomunale.

OBIETTIVI STRATEGICI E PREVISIONI DI PIANO

Il Piano di Governo del Territorio di Locate di Triulzi orienta i propri contenuti a partire dall'obiettivo prioritario della sostenibilità ambientale perseguita attraverso la minimizzazione del consumo di suolo e la riqualificazione del tessuto urbano esistente.

Il **quadro strategico** del Documento di Piano è rappresentato nella tavola DP.0.1 delle "previsioni di piano" in cui vengono individuate le scelte che l'Amministrazione di Locate di Triulzi intende implementare attraverso il nuovo strumento urbanistico comunale.

In primo luogo, il Documento di Piano (tav. DP.10 "Parco Agricolo Sud Milano - proposta di modifica dei confini con ampliamento aree di competenza") contiene l'individuazione di due aree poste ad ovest del centro urbano da ricomprendere nel territorio tutelato del Parco regionale.

L'ipotesi avanzata potrà essere mantenuta unicamente nella Relazione del Documento di Piano e proposta nell'ambito della variante allo strumento sovraordinato del Parco Agricolo Sud Milano, il cui procedimento è stato avviato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 30 settembre 2010.

Si rileva, comunque che l'area individuata a nord del "Santuario di Santa Maria della Fontana" è già ricompresa nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco - nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. PTC), in una "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34, n.t.a. PTC) e, in minima parte in una "zona di protezione delle pertinenze fluviali" (art. 33, n.t.a. PTC) interamente inclusa nel perimetro di "proposta di parco naturale" (art. 1, n.t.a.) - pertanto non potrà essere oggetto di proposta di inclusione nell'area tutelata del Parco.

SISTEMA INSEDIATIVO E AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Gli ambiti territoriali coinvolti negli interventi di trasformazione sono individuati cartograficamente con apposito perimetro nella tavola DP.01 delle "previsioni di piano" del Documento di Piano. Gli **ambiti di trasformazione**, i cui interventi edilizi ed urbanistici sono subordinati all'approvazione dei relativi Piani Attuativi, sono declinati come segue: "ambiti di trasformazione a caratterizzazione prevalentemente residenziale" (AT01-r, AT02-r, AT03-r, AT06-r), "ambiti di riqualificazione a caratterizzazione prevalentemente residenziale" (AR01-r) "ambiti di trasformazione a caratterizzazione prevalentemente produttiva" (AT04-p, AT05-p).

Rispetto ai territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, si osserva l'inclusione dell'ambito di trasformazione **AT06-r "Gnignano"** e di parte degli ambiti di trasformazione **AT05-p "Polo dei distretti produttivi"** e **AT02-r "via Belgiojoso"**; in questo caso, i relativi Piani Attuativi dovranno essere subordinati anche al parere del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano.

Ambito di trasformazione AT06-r "Gnignano" a carattere prevalentemente residenziale

L'Ambito di Trasformazione è localizzato in via Don Mazzolari, in frazione di Gnignano, di fronte alla chiesa parrocchiale e corrisponde al campo sportivo incluso nel tessuto del borgo, in stato di degrado, nonché dagli edifici connessi.

L'obiettivo principale è caratterizzato dalla sistemazione della via Don Minzoni con la realizzazione di marciapiedi e parcheggio alberato, dall'ampliamento del verde pubblico con percorsi ciclopedonali a bordo della roggia Bolognini, dalla realizzazione del campo di calcetto e di volumetria residenziale, in parte coincidente con quella già esistente.

La frazione di Gnignano è riconosciuta dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco come “*Nucleo rurale di interesse paesistico*” (art. 38, n.t.a., PTC), nuclei formati da più complessi agricoli contigui, costituenti, anche per la presenza di chiese, castelli o ville, centri di riferimento storico del tessuto rurale.

Il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco prevede per questi nuclei il rafforzamento del ruolo di presidio territoriale, eventualmente, integrato con funzioni legate alla fruizione del Parco ed in cui l'attività agricola è considerata funzione qualificante; sono ritenute compatibili con la presenza di tale attività o ad essa complementari le destinazioni residenziali, socio-ricreative, turistiche culturali e socio-assistenziali e le funzioni connesse con l'esercizio di arti e mestieri.

Il Piano Attuativo, corredato da appositi studi storico-iconografici, dovrà garantire la conservazione dei caratteri morfologici dell'insediamento (giacitura delle strade, continuità dei fronti, valorizzazione dei manufatti storici di rilievo, rapporti con il tessuto e l'infrastrutturazione agraria), dei caratteri tipologici (sistema delle corti, passaggi, affacci), dei caratteri stilistici degli edifici (altezze, coperture, materiali, aperture).

Il Piano Attuativo potrà prevedere gli spazi necessari per nuovi insediamenti a condizione che non si crei disturbo alla complessiva percezione del nucleo e non si cancellino le tracce del tessuto storico preesistente. In ogni caso, non potranno essere alterati i caratteri storici degli spazi pubblici del nucleo, quali: pavimentazione delle strade, elementi dell'arredo urbano, presenza di eventuali corsi d'acqua, rapporti tra larghezza delle strade e altezza degli edifici.

Ambito di trasformazione AT05-p “Polo dei distretti produttivi” a carattere prevalentemente produttivo

Il Piano di Governo del Territorio individua l'ambito **AT05-p** interessato dall'Accordo di Programma denominato “*Polo dei Distretti Produttivi* promosso dal Comune di Locate di Triulzi con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 1 febbraio 2010 (cui in seguito hanno aderito Regione Lombardia e Provincia di Milano con propri atti di Giunta) volto alla realizzazione ed esercizio di una “*grande struttura di vendita*” organizzata nella forma dell’“*Outlet Village*” avente una s.l.p. di 60.000 mq. (superiore ai 43.380 mq indicati in sede di Valutazione Ambientale Strategica) e una superficie di vendita di 35.000 mq.

L'intervento preordinato alla realizzazione della “*grande struttura di vendita*” interessa un ambito territoriale più ampio di circa 305.689 mq. situato in parte nell'area industriale dismessa ex SAIWA-SIVA posta nella parte nord-ovest del Comune di Locate di Triulzi al confine con i comuni di Opera e Pieve Emanuele, in parte nel Parco nei “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. PTC) qualificati come “*zona di tutela e valorizzazione paesaggistica*” (art. 34, n.t.a. PTC) nonché, in parte, come “*zona di protezione delle pertinenze fluviali*” (art. 33, n.t.a. PTC).

A ridosso dell’“*Outlet Village*”, nella parte meridionale dell'ambito di intervento ricompreso nel Parco ed attualmente destinato alla funzione agricola, è prevista la realizzazione di un ampio spazio verde concepito come parco urbano attrezzato di circa 133.545 mq. destinato alla pubblica fruizione. Parte di questo spazio verde (pari a 114.505 mq. di proprietà dell'operatore), in base a quanto indicato nel capitolo delle Determinazioni di Piano, verrà ceduto in proprietà all'Amministrazione comunale.

A sud dell'ambito d'intervento, il Parco Agricolo Sud Milano è caratterizzato dalla presenza del “*nucleo rurale di interesse paesistico*” di Cascina Fontana, centro di riferimento storico del tessuto rurale circostante insieme all'attiguo Santuario di Santa Maria della Fontana, “*Emergenza storico-architettonica*” meritevole di tutela per il valore paesistico tradizionale e per il quadro naturale di suggestiva bellezza panoramica che costituisce unitamente al comprensorio agricolo circostante.

Sono inoltre previste una serie di opere di adeguamento viabilistico sulla viabilità provinciale e comunale e un sistema di parcheggi, in parte interessanti il territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano, che non vengono descritti nella scheda delle Determinazioni di Piano riferita al “*Polo dei Distretti Produttivi*”, in quanto in corso di definizione nell'ambito del relativo Accordo di Programma.

Pertanto, rispetto alla previsione dell'Ambito di Trasformazione AT05-p "Polo dei distretti produttivi", si rimanda al relativo Accordo di Programma, alle valutazioni nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in corso, nonché ai successivi adempimenti previsti dalle norme vigenti. Al fine della conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, si richiede di mantenere la funzione agricola presente nella parte di ambito ricompreso nei territori del Parco, escludendo le opere previste del parcheggio e la previsione di verde attrezzato.

Ambito di trasformazione AT02-r "via Belgioioso" a carattere prevalentemente residenziale

L'area posta a lato del giardino pubblico di via Belgioioso è in parte ricompresa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. PTC) del Parco Agricolo Sud Milano, destinati per l'alta produttività alla funzione agricola. Tale ambito di trasformazione include il giardino pubblico e il parcheggio pubblico esistenti; il giardino pubblico ha una funzione di filtro separatore tra l'ambito in oggetto e l'area industriale.

Obiettivi dell'Amministrazione sono: la realizzazione di un'intervento di edilizia residenziale, l'ampliamento del giardino pubblico in continuità con il verde agricolo del Parco e la connessione ad esso mediante piste ciclo-pedonali, la costituzione di una nuova area per il mercato con conseguente organizzazione di un nuovo e più ampio parcheggio al servizio del quartiere.

Al fine della conformità della previsione urbanistica ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, le aree agricole coinvolte ricomprese nel Parco regionale potranno essere destinate esclusivamente all'ampliamento del parco pubblico esistente impiegando attrezzature leggere ed essenze arboreo-arbustive autoctone del Parco, da verificare in sede di procedimento di Autorizzazione Paesaggistica.

Per quanto riguarda, invece, gli ambiti di trasformazione collocati a margine dell'edificato esistente in adiacenza ai territori agricoli del Parco, si richiede che gli stessi prevedano opportune misure mitigative al fine di configurarsi anche come ambiti di ricomposizione dei margini urbani.

Sistema infrastrutturale e della mobilità

Considerando esclusivamente i territori del Comune di Locate di Triulzi ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, tra gli interventi previsti riguardanti il **potenziamento della rete stradale**, il principale è costituito dal **raddoppio della SP 412 "Val Tidone"** (dallo svincolo sud di Opera sino alla SP 40 "Binasca"), che costituisce obiettivo strategico per l'Amministrazione comunale, già ricompreso nella programmazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente.

Tale previsione, seppur configurandosi quale allargamento della sezione stradale su sedime esistente, coinvolge direttamente i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. PTC) destinati per loro caratterizzazione alla produzione agricola del Parco.

Il Documento di Piano prevede, inoltre, alcune opere stradali minori (rotatorie) che interessano, in parte, il territorio tutelato del Parco.

Considerata la previsione dell'Ambito di Trasformazione AT05-p "Polo dei Distretti produttivi", si ritiene di escludere le opere infrastrutturali proposte nel Piano di Governo del Territorio, di livello sovralocale e locale, rimandando la loro definizione e verifica nell'ambito dell'Accordo di Programma della grande struttura di vendita, nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in corso, nonché nei successivi adempimenti previsti dalle norme vigenti.

Servizi

L'elaborato DP.03 "servizi e città pubblica" del Documento di Piano propone le principali azioni strategiche in tema di servizi per la collettività: gli ambiti di progetto della città pubblica, le attrezzature e servizi pubblici o di interesse pubblico o generale, le aree a verde pubblico o di interesse pubblico o generale, le attrezzature per la mobilità e impianti tecnologici.

Nei territori del Parco oltre all'area destinata a "verde pubblico o di interesse pubblico o generale" riferita a parte dell'ambito di trasformazione "Polo dei distretti produttivi" e all'area posta nelle

immediate adiacenze a sud, entrambe da ricondurre alla destinazione agricola, si osservano due nuove "attrezzature e servizi pubblici o di interesse pubblico o generale" meglio precisate nel Piano dei Servizi.

Vincoli

Al fine di rendere conformi le indicazioni contenute nell'elaborato cartografico DP.0.2 "Vincoli di Piano", rispetto ai contenuti di tutela del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, indicare la "zona di protezione delle pertinenze fluviali" (art. 33, n.t.a. PTC) posta lungo il fiume "Lambro Meridionale" ricompresa interamente nell'ambito di "proposta di parco naturale" (art. 1, n.t.a. PTC), in cui vige il divieto di interventi di nuova edificazione nonché di ampliamento di edifici esistenti e non riguardanti pertinenze idrauliche ed in cui gli interventi sono orientati al rafforzamento, alla ricostruzione e alla valorizzazione dei caratteri di naturalità e di consolidamento idrogeologico.

3. PIANO DEI SERVIZI

In base all'articolo 9 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano dei Servizi è volto ad assicurare alla popolazione residente, da insediare e gravitante nel territorio, una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale.

* * *

Dopo aver verificato il livello di soddisfacimento del bisogno di servizi a partire dalla dotazione attuale articolata per tipologie di servizio (attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, aree per l'edilizia residenziale pubblica o convenzionata, dotazione a verde, corridoi ecologici e sistema del verde, opere viabilistiche), il Piano dei Servizi determina i contenuti progettuali per la costruzione della città pubblica.

Le tavole PdS.02 "Assetto generale dei servizi comunali" e PdS.03 "La città esistente e le nuove dotazioni: progetti di città pubblica" rappresentano il disegno d'insieme della città pubblica. In particolare, si rileva che l'elaborato cartografico riporta il territorio del Parco Agricolo Sud Milano con modifiche rispetto alla delimitazione del Parco regionale, pertanto dovrà essere perimetrato in conformità con il relativo Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3/08/2000, n. 7/818.

Considerando esclusivamente i territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, di seguito si elencano le nuove dotazioni previste individuate anche nelle tavole di "Azzonamento" (1-4) del Piano dei Servizi:

VIABILITA':

Il progetto più rilevante ai fini del potenziamento del sistema viabilistico di Locate di Triulzi, che viene confermato nel Piano dei Servizi, è il **raddoppio della SP 412 "Val Tidone"** fino alla SP 40 "Binasca".

Tra gli ambiti di progetto della città pubblica, il Piano dei Servizi conferma la previsione della **nuova rotonda e relativi collegamenti** precedentemente citata, volta ad alleggerire dal traffico esterno il circuito **Don Milani-Moro**. La realizzazione delle rotonde dismette due strade che si immettono nella rotonda esistente; gli spazi di risulta e i tratti dismessi verranno recuperati con l'inserimento di un parcheggio per 120 posti auto e di un'area "di interesse collettivo", di cui non è chiara la destinazione specifica e che pertanto dovrà essere stralciata.

Come già anticipato, la viabilità proposta dovrà essere esclusa e verificata nel quadro complessivo del sistema viabilistico risultante nell'ambito dell'Accordo di Programma "Polo dei Distretti Produttivi", nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in corso, nonché nei successivi adempimenti previsti dalle norme vigenti.

NUOVA AREA CIMITERIALE:

Il Piano dei Servizi prevede un'area da destinare al nuovo cimitero (di circa 46.185 mq) posta sull'asse stradale in continuità con via Piave e all'interno del Parco Agricolo Sud Milano in località Venturina. Il progetto prevede un piazzale d'ingresso, parcheggi, filari e la parziale trasformazione della strada che porta al cimitero, ora sterrata, in viale alberato illuminato, con pista ciclopedonale in sede propria.

La previsione nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. PTC) è ritenuta ammissibile, dovrà comunque essere verificata la compatibilità ambientale secondo le procedure di cui all'articolo 14 del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

4. PIANO DELLE REGOLE

In base all'articolo 10 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano delle Regole definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato, indica gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate, individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole definisce, altresì, le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

* * *

Il Piano delle Regole contiene anch'esso le **proposte di interclusione di aree nel Parco** che potranno essere oggetto di valutazione nell'ambito della variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano. Come precedentemente anticipato, tali previsioni potranno essere descritte unicamente a livello strategico nella Relazione del Documento di Piano.

All'interno delle aree ricomprese nel Parco Agricolo Sud Milano, l'elaborato cartografico conferma le previsioni infrastrutturali indicate nel Piano dei Servizi, ovvero la previsione del **raddoppio della SP 412 "Val Tidone"** e la **nuova rotatoria e relativi collegamenti** volta ad alleggerire il traffico sulle vie **Don Milani-Moro**. Tali previsioni, in coerenza con il Documento di Piano e dei Servizi, dovranno essere escluse.

Entro i confini del Parco Agricolo Sud Milano, nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. PTC) sorgono diversi insediamenti rurali, alcuni tutelati specificamente per il notevole valore determinato dalle caratteristiche morfologiche, tipologiche e dalla presenza di elementi architettonici di rilievo.

In relazione agli interventi relativi agli insediamenti rurali inclusi nel territorio del Parco, in linea generale dovrà essere assicurata la coerenza delle previsioni del Piano di Governo del Territorio rispetto agli interventi e alle destinazioni d'uso consentiti dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica, anche attraverso la rispondenza delle rispettive disposizioni regolamentari e rappresentazioni cartografiche.

Si precisa comunque che le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, per la disciplina degli "interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola" di "trasformazione d'uso di edifici e strutture rurali" e per "gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli", nonché agli articoli 26 e 27 nel caso in cui gli interventi ricadessero rispettivamente nei "territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana" oppure nei "territori di collegamento tra città e campagna - zone per la fruizione (comparto h)".

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali (anche per parti) assumeranno efficacia solo a seguito della verifica dei presupposti e delle

condizioni stabilite dalle norme tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, in particolare a seguito della verifica della dismissione dell'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici del medesimo.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo – i “*nuclei rurali di interesse paesistico*” di Cascina Fontana e di Gnignano, gli “*insediamenti rurali isolati di interesse paesistico*” delle Cascine Albaredo, Nesporredo, Venturina, Collarete, Castello, Resentera nonché i “*Manufatti della storia agraria*” e le “*Emergenze storico-architettoniche presenti* – dovranno, poi, essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 38, 39, 40, n.t.a. PTC).

Negli elaborati del Piano delle Regole, ed in generale negli elaborati del Piano di Governo del Territorio, i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

Si rammenta, inoltre, che nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Nell'apparato normativo si ritiene necessario includere alcune precisazioni meglio specificate nella tabella delle “*Misure correttive e prescrittive*” riportata di seguito.

Considerazioni ulteriori e conclusive

In linea generale gli elaborati del Piano di Governo del Territorio non riportano il territorio del Parco Agricolo Sud Milano ed il relativo perimetro approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818; il perimetro viene omesso o individuato con modifiche.

Questo elemento non agevola la lettura degli elaborati cartografici, non solo in funzione dell'espressione del parere di competenza del Parco ma soprattutto in funzione di una maggior chiarezza, per chiunque, nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano regionale sovraordinato e le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali.

Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) “*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*”, i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e ad eventuale parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In generale, dovranno essere apportate alcune modifiche, a livello grafico e normativo, per rendere conformi gli atti del Piano di Governo del Territorio ai contenuti del Piano Territoriale Coordinamento del Parco. Al fine di assicurare la conformità del Piano di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco si richiede, quindi, di apporre i correttivi indicati, di seguito, nella tabella delle “*Misure correttive prescrittive*”.

Esaminati i contenuti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Locate di Triulzi in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio – nonché rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco,

PROPONE

di esprimere **parere di conformità** del Piano di Governo del Territorio del Comune di Locate di Triulzi, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 4/07/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle seguenti modifiche

MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE	
DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione	<p>- Nella sezione dedicata al Parco regionale Agricolo Sud Milano richiamare la legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi, in cui è confluita la legge istitutiva del Parco stesso, legge regionale 23 aprile 1990, n. 24.</p> <p>- Integrare la sezione dedicata al Parco anche con le indicazioni di tutela delineate nel Piano Territoriale di Coordinamento vigente del Parco, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, contenute nella tabella dei <i>“Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Locate di Triulzi”</i> sopra riportata.</p> <p>- Nel medesimo paragrafo includere anche il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), strumento di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell’articolo 7 delle relative norme tecniche di attuazione.</p>
Elaborati cartografici	<p>Nelle tavole del Documento di Piano:</p> <p>- Ricondurre a destinazione agricola il comparto posto a sud dell’ambito di trasformazione AT05-p <i>“Polo dei distretti produttivi”</i> e quello in esso ricompreso.</p> <p>Nella tavola 02 “Vincoli di Piano”:</p> <p>- Indicare, in conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, la <i>“zona di protezione delle pertinenze fluviali”</i> (art. 33, n.t.a. PTC) posta lungo il fiume <i>“Lambro Meridionale”</i> ricompresa interamente nell’ambito di <i>“proposta di parco naturale”</i> (art. 1, n.t.a. PTC), in cui vige il divieto di interventi di nuova edificazione nonché di ampliamento di edifici esistenti e non riguardanti pertinenze idrauliche ed in cui gli interventi sono orientati al rafforzamento, alla ricostruzione e alla valorizzazione dei caratteri di naturalità e di consolidamento idrogeologico.</p> <p>Nella tavola 05 “Il sistema ambientale stato di fatto”:</p> <p>- Indicare in conformità con la cartografia del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco gli ambiti ed elementi delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche individuati, riconducibili ai <i>“territori agricoli di cintura metropolitana”</i> (art. 25, n.t.a. PTC), ai <i>“territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana”</i> (art. 26, n.t.a.), ai <i>“territori di collegamento tra città e campagna - zone per la fruizione (comparto h)”</i> (art. 27 e 35 n.t.a.) nonché alla <i>“zona di tutela e valorizzazione paesistica”</i> (art. 34, n.t.a.).</p> <p>- Includere la <i>“zona di protezione delle pertinenze fluviali”</i> (art. 33, n.t.a.) comprendente le aree interessate dalla presenza del fiume <i>“Lambro Meridionale”</i> e relativo ambito vallivo tra gli ambiti delle tutela ambientali, paesistiche e naturalistiche.</p> <p>- Escludere la tavola 0.9 “Verifica della congruità delle previsioni di Piano con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo” in quanto non conforme alle previsioni contenute nello strumento sovraordinato vigente del Parco</p>

	<p>regionale.</p> <p>- Nella tavola DP.10 “Parco Agricolo Sud Milano – proposta di modifica dei confini con ampliamento aree di competenza”:</p> <p>- escludere l’area individuata a nord del “<i>Santuario di Santa Maria della Fontana</i>”, già ricompresa nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco (nei “<i>territori agricoli di cintura metropolitana</i> “ (art. 25, n.t.a. PTC), in una “<i>Zona di tutela e valorizzazione paesistica</i>” (art. 34, n.t.a. PTC) e, in minima parte in una “<i>zona di protezione delle pertinenze fluviali</i>” (art. 33, n.t.a. PTC) interamente inclusa nel perimetro di “<i>proposta di parco naturale</i>” (art. 1, n.t.a.).</p>
PIANO DEI SERVIZI	
Elaborati cartografici	<p>Nelle tavole del Piano dei Servizi:</p> <p>- Ricondurre a destinazione agricola il comparto posto a sud dell’ambito di trasformazione AT05-p “<i>Polo dei distretti produttivi</i>” e quello in esso ricompreso.</p>
PIANO DELLE REGOLE	
Allegato A -	<p>Disciplina degli interventi per gli ambiti del Piano delle Regole soggetti a riqualificazione urbanistica</p> <p>Inserire nella premessa la seguente: “<i>I criteri contenuti nel presente allegato non si applicano all’interno del perimetro dei territori tutelati del Parco regionale Agricolo Sud Milano, ovvero hanno carattere di orientamento e di indirizzo. Gli interventi, ricadenti nel Parco saranno verificati in sede di pianificazione attuativa e valutati nell’ambito del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica da parte dell’ente gestore del Parco stesso</i>”.</p>
Elaborati cartografici	<p>Tavola PdR.04 “Ambiti del tessuto urbano consolidato”:</p> <p>- Escludere gli ambiti residenziali e produttivi ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano riferiti al tessuto urbano consolidato.</p> <p>Nelle tavole del Piano delle Regole:</p> <p>- Perimetrare i “<i>nuclei rurali di interesse paesistico</i>” (art. 38, n.t.a. PTC) e gli “<i>insediamenti rurali isolati di interesse paesistico</i>” (art. 39, n.t.a. PTC) in conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.</p> <p>- Ricondurre a destinazione agricola il comparto posto a sud dell’ambito di trasformazione AT05-p “<i>Polo dei distretti produttivi</i>” e quello in esso ricompreso.</p>
DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE – Documento di Piano/Piano delle Regole/Piano dei servizi	
	<p>All’art. 5.7 all’interlinea : “- lungo i canali ed al perimetro della zona agricola.....” dopo “<i>essenze autoctone</i>” eliminare “<i>secolarmente ambientate</i>” e aggiungere la seguente: “<i>secondo l’Elenco delle essenze arboree ed arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano.</i>”</p> <p>All’art. 24 – Recinzioni, alla fine del penultimo capoverso, dopo “..... <i>prossimità degli edifici</i>” aggiungere la seguente frase: “<i>e, ove ricadente nel territorio di tutela del Parco Agricolo Sud Milano previa autorizzazione del Parco medesimo</i>”</p> <p>All’art. 25.4 alla fine del primo capoverso aggiungere la seguente frase: “<i>Per gli edifici storici ricadenti nel Parco Agricolo Sud Milano previa verifica dei caratteri tipologici, storici, stilistici e morfologici, ove autorizzato dal Parco medesimo</i>”</p> <p>All’art. 25.9 alla fine dell’ultimo capoverso aggiungere la seguente frase: “<i>Fatte salve le prescrizioni più restrittive determinate dagli Enti di tutela.</i>”</p> <p>All’art. 27.3 riscrivere l’ultimo paragrafo nel seguente modo: “<i>Per i nuclei di</i></p>

	<p><i>antica formazione interni alle aree destinate all'agricoltura vigono tutte le disposizioni espresse al presente articolo, all'art.3 e al successivo art. 37. I piani e i relativi interventi dovranno contenere appositi studi storico-iconografici ai fini di garantire la conservazione del nucleo medesimo. I contenuti di cui all'allegato "A" DISCIPLINA DEGLI INTERVENUTI PER GLI AMBITI DEL PIANO DELLE REGOLE SOGGETTI A RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA," riferiti a quelli ricompresi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano hanno valore propositivo di indirizzo."</i></p> <p><i>All'art. 29.7 al primo capoverso del paragrafo riferito alle "Prescrizioni" aggiungere la seguente frase " Sono fatte salve le prescrizioni e le disposizioni del Parco Agricolo Sud Milano per gli interventi ricadenti nel territorio di tutela del Parco medesimo."</i></p> <p><i>All'art. 41- Aree soggette a vincolo paesaggistico, all'elenco contenuto nel primo paragrafo, alla lettera a), aggiungere dopo la legge istitutiva del Parco Agricolo Sud Milano : " ora confluita nella L.R. 16 del 16/07/2007".</i></p> <p><i>All'art. 48 – Limite di inedificabilità stradale, al penultimo interlinea dopo le seguenti parole ".....autolavaggio," aggiungere "in aree poste esternamente al Parco Agricolo Sud Milano" ;</i></p> <p><i>All'art. 62.4.2 al primo paragrafo dopo "preventivamente rilasciate dall'ente gestore del Parco" eliminare da ", così come sottolinea la L.R. 23-04-90, n.24, art.20..." a seguire fino a ".... finalità del Parco."</i></p>
	<p>- Indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000 in tutti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio, utilizzando un segno grafico visibile sostituendolo con quello proposto.</p>
	<p>- Mantenere l'indicazione strategica delle proposte di inclusione di aree nel Parco Agricolo Sud Milano unicamente nella Relazione del Documento di Piano. Eliminare qualsiasi riferimento normativo e cartografico incluso nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole.</p>
	<p>- Escludere le opere previste del parcheggio e la previsione di verde attrezzato nella parte dell'ambito di trasformazione AT05-p "Polo dei Distretti Produttivi" ricompresa all'interno dei territori del Parco, mantenendo la funzione agricola presente. Rispetto a tali previsioni, si rimanda ogni determinazione all'Accordo di Programma, al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in corso, nonché ai successivi adempimenti previsti dalle norme vigenti.</p>
	<p>- In tutte le tavole del Piano di Governo del Territorio escludere tutte le previsioni viabilistiche individuate, a livello sovralocale e locale, salvo gli interventi di riqualificazione delle rotatorie esistenti. Il quadro infrastrutturale sarà determinato nell'ambito dell'Accordo di Programma "Polo dei Distretti Produttivi", nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, nonché nei procedimenti previsti dalle norme vigenti.</p>
	<p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio, a livello cartografico e normativo, in seguito alle modifiche apportate.</p>

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli



Referente istruttoria
Dott.ssa Chiara Ferrari

